



INPS.HERMES.01/10/2021.0003322

## Mittente

**Sede:** 0038/ INCLUSIONE SOCIALE E INVALIDITÀ CIVILE

**Messaggio numero:** 003322 del 01/10/2021 16.20.37

**Inviato da:** Calabrese Maria Valeria

## Destinatari[481]

0003/RISORSE UMANE

0005/AMMORTIZZATORI SOCIALI

0013/PENSIONI

Altri destinatari

## Classificazione

**Tipo Messaggio:** Standard

**Visibilità messaggio:** Strutture INPS

**Area/Dirigente** Direzione [Attuale responsabile:Sciarrino Maria]

## Messaggio

**Oggetto:** Assegno Temporaneo per i figli minori di cui al decreto legge n. 79 dell'8 giugno 2021 in G.U. n. 135 dell'8 giugno 2021, convertito con Legge 30 luglio 2021, n. 112. Ulteriori indicazioni per l'utilizzo delle funzioni dell'applicativo intranet per la gestione delle domande

**Allegati:** Nessun Allegato

### Corpo del messaggio:

Si fa seguito ai precedenti messaggi Hermes n. 2371 del 22 giugno 2021, n. 2910 del 21 agosto 2021, n. 3100 del 15 settembre 2021, nonché alla circolare n. 93 del 30 giugno 2021, cui si rimanda per un quadro complessivo della prestazione, per evidenziare le funzionalità rilasciate per la gestione delle domande a cura degli operatori di sede.

### Esito istruttoria centralizzata e funzione riesame

Gli esiti delle istruttorie sono visualizzabili a partire dalla home page dell'applicativo per la gestione delle domande, disponibile sulla intranet nella sezione processi/prestazioni a sostegno del reddito/prestazioni/Assegno temporaneo per i figli minori-gestione domande.

Nella home page dell'applicativo è disponibile una funzione di ricerca selettiva, attraverso la quale si possono impostare diversi parametri per l'individuazione delle domande presentate.

Sulla base dei parametri selezionati vengono evidenziate a video le domande selezionate.

Aperto una singola domanda l'operatore visualizza le "schede" associate a quella domanda.

Per "scheda" si intende l'insieme dei dati afferenti ogni singolo minore cui è riferita una domanda di assegno temporaneo. Una stessa domanda può infatti essere riferita a più minori.

Selezionata la scheda di interesse, appare nella schermata un set di informazioni, tra cui l'anagrafica dei richiedenti e del nucleo familiare, la data di istruttoria, l'esito e i controlli effettuati. Ogni tipologia di informazione è visualizzabile selezionando l'apposito "tab" presente nella schermata.

Selezionando il tab "Istruttoria" si accede in particolare all'esito dei controlli effettuati sulla scheda dalla istruttoria automatizzata. A fianco di ogni controllo è riportato l'esito.

In corrispondenza dei controlli per i quali è stata prevista la possibilità di riesame da parte delle sedi, nella colonna "azioni", è presente un tasto che ne abilita la forzatura: selezionandolo, si apre una nuova maschera dove si possono inserire le note per giustificare la forzatura e allegare i documenti a comprova che vengono conservati nella banca dati della procedura.

Attenzione: si possono forzare solo gli esiti evidenziati come "non superato" o "in evidenza" per i quali appare il bottone di forzatura esito. Al momento, non è possibile forzare tutti gli esiti della istruttoria automatizzata.

Una volta completate queste operazioni l'operatore dovrà quindi confermare la forzatura premendo l'apposito bottone "Forza controllo" che trova in calce alla schermata.

Attenzione: non è possibile forzare in negativo un esito positivo di un controllo marchiato come "superato" nella schermata.

I controlli vanno forzati uno alla volta, seguendo la procedura sopra descritta.

Quando tutti i controlli risulteranno "superati" o "forzati da operatore" nella tabella visualizzata dalla procedura, l'operatore può chiedere il riesame della domanda / scheda, selezionando il bottone "Chiedi riesame domanda" posto in calce alla pagina.

Attenzione: se anche solo un controllo non è stato forzato, il riesame non si attiva.

Si intende che il riesame è limitato al solo minore (Scheda) oggetto della visualizzazione riportata nella schermata. Ogni minore, anche se appartenente alla medesima domanda, necessita di un intervento ad hoc da parte dell'operatore e di un riesame specifico.

Il riesame così attivato non prevede una nuova verifica dei controlli già superati, ma avvia al pagamento la domanda riesaminata a partire dalla prima successiva elaborazione utile. Verrà comunque effettuato il controllo sulla modalità di pagamento indicate nella domanda.

Successivamente l'operatore potrà verificare il nuovo esito riaccedendo alla domanda nel Gestionale AT.

### **Verifica delle categorie di soggetti che possono beneficiare dell'assegno temporaneo – chiarimenti rispetto al contenuto del messaggio n. 3100**

Rispetto alle indicazioni contenute nel messaggio 3100 si ritiene inoltre utile precisare quanto segue.

In considerazione delle numerose segnalazioni pervenute da parte delle sedi territoriali in merito ai casi reiezione delle domande di AT, si è ritenuto dover procedere alla puntuale analisi delle tipologie delle respinte sulla base dei criteri stringenti di controllo adottati.

Infatti, si è constatato che l'accertamento dello stato di lavoratore dipendente non comporta in automatico il riconoscimento della prestazione di ANF Dip.

Poiché in molti casi si è accertata la carenza dei requisiti per l'accesso a tale prestazione onde evitare la gestione di iter complessi e non efficaci dal punto di vista dell'economia del procedimento amministrativo con conseguente difficoltà per la gestione da parte delle sedi, si è ritenuto dover semplificare il controllo sulla categoria di appartenenza del lavoratore e di procedere al riesame di ufficio delle pratiche in stato respinta accertando puntualmente negli archivi dell'Istituto la presenza di una domanda del richiedente ovvero dell'altro genitore o il pagamento della prestazione di ANF DIP.

Nel caso in cui la verifica di cui sopra dia esito positivo, la domanda AT verrà respinta. Viceversa, nel caso in cui non risulti negli archivi dell'Istituto una domanda o il pagamento della prestazione ANF Dip, la domanda di AT verrà accolta.

Direttore centrale Inclusione Sociale e Invalidità Civile  
Maria Sciarrino

Direttore centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione  
Vincenzo Caridi